

# Parità di genere

Riflessioni sulle strade da percorrere per superare le discriminazioni di genere nella nostra società

a cura di Maria Rita Cattani



## PERCORSO DELLA LEZIONE

### OBIETTIVO

Educare le ragazze e i ragazzi a superare gli stereotipi sulle differenze di genere ancora presenti a livello sociale e a adottare comportamenti ispirati al principio del rispetto tra le persone.

### PREMESSA

Sarà utile spiegare alla classe che il percorso avrà come punto di partenza il dossier di Gherardo Colombo **“Parità di genere. Donne e uomini sullo stesso piano”** presente nel libro di testo e ruoterà intorno ai passi necessari per superare le discriminazioni tra uomini e donne, ancora diffuse in ambito economico, professionale e sociale.

1



### **PARTIAMO DA UN VIDEO. La data dell'8 marzo**

Come premessa alla lezione mostrate alla classe il seguente video, che spiega l'origine e il significato della **Giornata internazionale della donna**, istituita non solo per celebrare le conquiste sociali, economiche e politiche raggiunte dalle donne, ma anche per ricordare le numerose forme di discriminazione cui sono tuttora soggette. Si può visualizzare inquadrando il QR Code o cliccando sul link <https://link.sanomaitalia.it/77253276>.

2

### **LAVORIAMO SUL DOSSIER. “Parità di genere. Donne e uomini sullo stesso piano”**

Fate leggere in classe il dossier. Potrebbe essere utile una prima lettura ad alta voce, per chiarire eventuali termini o espressioni che studentesse e studenti potrebbero non conoscere; aiutateli poi a svolgere un'attività di comprensione.

Dopo aver diviso la classe in piccoli gruppi proponete le seguenti domande.

1. Perché nella storia italiana è molto importante la data del 2 giugno 1946 in relazione ai diritti delle donne?
2. A che cosa corrispondeva, in passato, la potestà maritale?
3. In che senso l'acquisto dei diritti femminili è dipeso soprattutto dalle donne stesse?
4. Quale articolo costituzionale, all'interno dei principi fondamentali, prevede il superamento della distinzione di sesso in materia di diritti?
5. Quale ruolo hanno oggi i coniugi in merito alla vita familiare?

3

### LAVORIAMO SU ALCUNI CONCETTI DI BASE E SULLE NORME

Facendo riferimento ad alcuni contenuti giuridici già affrontati con la classe, proponete a ragazze e ragazzi le seguenti domande.

1. L'art. 2 Cost. afferma che la Repubblica garantisce e riconosce i diritti inviolabili: quali sono a tuo parere quelli che possono riferirsi specificamente alle donne?
2. Nell'art. 3 Cost. si riconosce il principio di pari dignità e uguaglianza senza distinzione di sesso: questo significa che non ci sono differenze tra donne e uomini o che sono tra loro diversi ma vanno loro riconosciute pari opportunità?
3. L'art. 4 Cost. sostiene il diritto di tutti i cittadini al lavoro. Consideriamo però che, nel nostro Paese, il lavoro domestico grava per l'80% sulle donne, condizione che di fatto rappresenta un rilevante ostacolo all'occupazione femminile. Quali interventi potrebbero essere attuati per ridurre questo divario di genere?

Chiedete ora alla classe di esaminare con attenzione i seguenti articoli costituzionali: **art. 29** (secondo comma), **art. 37** (primo comma) e **art. 51** (primo comma); proponete poi di realizzare un breve testo volto a spiegare la finalità dei principi analizzati e a valutare se essi trovino o meno piena realizzazione nella realtà.

4

### LAVORIAMO SU UNA SENTENZA

Leggete gli estratti della sentenza insieme alla classe, aiutandola nella comprensione delle espressioni e dei termini che possono risultare complessi.

#### Il caso di partenza

La legge n. 215/2012 ha introdotto specifiche misure volte a stabilire una equilibrata presenza di genere negli organismi politici elettivi dei comuni, prevedendo specifiche sanzioni in caso di violazione delle relative prescrizioni. Per i comuni con meno di 5.000 abitanti è prevista solo la presenza obbligatoria di entrambi i sessi nelle liste, senza indicazione di percentuali né previsione di sanzioni.

La Corte costituzionale, con la **sentenza n. 62/2022**, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di tale mancanza normativa per violazione dell'obbligo costituzionale di promozione della parità di genere nell'accesso alle cariche elettive.

#### Alcuni stralci della sentenza

- «In attuazione del principio di cui all'art. 51 Cost. il legislatore sarebbe stato comunque tenuto a prevedere nel testo dell'art. 71, comma 3-bis, Testo Unico enti locali, un

numero minimo o una percentuale di candidati dell'altro sesso anche per le liste relative ai comuni con meno di 5.000 abitanti, al fine di evitare o contrastare fenomeni elusivi della parità di genere e fugare le incertezze interpretative;

- sarebbe violato inoltre l'art. 3, secondo comma, Cost., sia per la già indicata irragionevolezza e la sproporzione della scelta legislativa, sia perché solo per le elezioni comunali permarrrebbe una differenziazione di regime in ragione delle diverse dimensioni dei comuni, tale per cui in quelli con meno di 5.000 abitanti opererebbe unicamente il vincolo di una generica rappresentanza di entrambi i sessi, e ciò, nonostante la rilevante consistenza complessiva e l'importanza dei comuni di piccole dimensioni. L'assenza poi di un meccanismo sanzionatorio della mancata rappresentanza di uno dei due sessi impedirebbe l'effettiva realizzazione della parità di genere;
- per i comuni con meno di 5.000 abitanti non è prevista né la doppia preferenza di genere, né la quota di lista, sicché per essi l'unica norma di promozione del riequilibrio risulta essere quella generale, secondo cui "nelle liste dei candidati è assicurata la rappresentanza di entrambi i sessi", contenuta nell'art. 71, comma 3-bis, primo periodo, Testo unico enti locali, che la rubrica della disposizione («Elezioni del sindaco e del consiglio comunale nei comuni sino a 15.000 abitanti»), consente di riferire senz'altro a tutti i comuni, e quindi anche ai più piccoli. A presidio di tale obbligo non è tuttavia prevista alcuna sanzione, a differenza di quanto avviene invece, come visto, per gli altri due ricordati meccanismi di promozione della parità di accesso alle cariche.»

Invitate poi la classe a ragionare sulle seguenti domande.

1. La sentenza della Corte costituzionale richiama due importanti articoli costituzionali: l'art. 3 e l'art. 51: che cosa dispongono? Perché la Corte li indica per motivare l'incostituzionalità della normativa elettorale nei piccoli Comuni?
2. Nella sentenza si fa riferimento alla prevenzione o al contrasto di fenomeni elusivi alla parità di genere: a che cosa si allude?
3. Come valutate, al fine della parità di genere, le norme relative alla rappresentanza di entrambi i sessi nelle liste elettorali? Perché?

5

## UNA RIFLESSIONE FINALE

Proponete alla classe la riflessione che segue, aprendo un confronto.

Per quanto gli interventi normativi siano essenziali per rimuovere gli ostacoli che impediscono il raggiungimento di un'effettiva parità di genere, è necessario che ciascuno di noi si interroghi su quello che personalmente può fare. Nei rapporti interpersonali, nelle nostre amicizie, nelle attività scolastiche e quando ci ritroviamo nei momenti di divertimento, dovremmo sempre ricordarci che il **rispetto reciproco**, e in particolare il **rispetto verso le persone dell'altro sesso**, è fondamentale per instaurare rapporti in un clima di **serenità e correttezza**. I giovani che sanno riconoscere una vera parità e dignità all'altro sesso saranno adulti che sapranno applicare questa parità e dignità in ogni ambito della loro vita, familiare, sociale e lavorativo.

# calendario

C I V I L E

*LEZIONI PRONTE*

## **Memoria, cittadinanza e sostenibilità**

**Calendario civile** è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, cittadinanza, sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su  
[sanomaitalia.it/calendariocivile](https://sanomaitalia.it/calendariocivile)

